

TORNATA DEL 4 MARZO 1868

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE LANZA

SOMMARIO. *Atti diversi.* — *Seguito della discussione intorno alle proposte per la soppressione del corso forzato dei biglietti della Banca Nazionale — Discorso del deputato Nisco, e sua proposta della nomina di una Commissione d'inchiesta sui mezzi di togliere non repentinamente il corso forzato — Discorso del deputato Pescatore — Discorso del deputato Rattazzi in risposta ad alcuni oratori, circa l'alienazione di obbligazioni sull'asse ecclesiastico, fatta dal suo Ministero — Continua.*

La seduta è aperta al tocco e mezzo.

CALVINO, segretario, dà lettura del processo verbale della precedente seduta, e poi del seguente sunto di petizioni:

12,000. Cento cinquantacinque cittadini di Serracapriola, nella Capitanata, invitano la Camera a provvedere che venga ritirato il progetto di legge concernente il dazio sul macinato.

12,001. I segretari comunali del collegio politico di Serradifalco, provincia di Caltanissetta, inviano una petizione diretta ad ottenere migliorata e resa stabile la loro posizione.

12,002. Ventun cittadini di Bassano, provincia di Vicenza, domandano che siano estese alle provincie venete le leggi sulla tassa ereditaria tra genitori e figli.

12,003. Le Camere di commercio ed arti di Bologna e di Ancona e la Giunta municipale di Urbino indirizzano alla Camera i loro voti ed i loro concetti per il ritiro della carta-moneta.

12,004. Il sindaco di Ferrandina, provincia di Basilicata, trasmette un reclamo di 35 abitanti di quel comune contro il ruolo dell'imposta di ricchezza mobile pel secondo semestre 1866 e per l'anno 1867, col quale si chiede sia sospesa l'esazione della predetta imposta finchè, mediante un nuovo speciale esame, non siansi riparate le inesattezze contenute nel ruolo predetto.

12,005. I notai Giacomo Bovio, di Morra, e Gaspare Moscone, di Monforte, ed altri dodici segretari comunali dei circondari d'Alba e di Mondovì, domandano che si provveda per legge a migliorare la sorte degli esercenti siffatti impieghi.

(La Camera non essendo ancora in numero, si procede all'appello nominale.)

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. I nomi degli assenti saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il deputato Crotti chiede un congedo di un mese per causa di malattia.

Come pure il deputato Bracci, per mezzo del deputato Puccioni, chiede un congedo di 15 giorni, e il deputato Mussi, per mezzo del deputato Macchi, ne chiede uno di 4 giorni.

(Questi congedi sono concessi.)

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE SULLE PROPOSTE PER L'ABOLIZIONE DEL CORSO FORZATO DEI BIGLIETTI DI BANCA.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione intorno alla proposta del deputato Rossi Alessandro per la soppressione del corso forzato dei biglietti.

Prima però di dar la parola a chi spetta, annuncio che gli uffici hanno ammesso alla lettura due progetti di legge dei deputati Maiorana Calatabiano e Rizzari, relativi a proposte di provvedimenti per la soppressione del corso forzato, o tendenti a migliorare le condizioni delle finanze. Quindi interrogo gli onorevoli proponenti se intendono di svolgerli durante l'attuale discussione, valendosi del loro turno d'iscrizione.

MAIORANA CALATABIANO. Aderisco alla proposta del signor presidente, e parlerò al mio turno in questa discussione.

PRESIDENTE. Rimane inteso che svolgeranno i loro progetti quando verrà il loro turno di parola.

Spetta ora la parola al deputato Nisco.